

# COMUNE DI EBOLI

AREA P.O.  
LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO



Strategie per la riqualificazione di un ecosistema inclusivo, ospitale e accessibile:

## PROGETTO ATTREZZATURE E SERVIZI SPIAGGIA

Progetto definitivo approvato con  
[ ] Delibera di CC [ ] Delibera di GC [ ] Determinazione Dirigenziale  
n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

RUP

Ing. Lucia Rossi

PROGETTISTA

Arch. Luca Cerullo



Col·legi d'Arquitectes  
de Catalunya  
Demarcació de Barcelona

LUCA CERULLO NIE X6191766M  
Nº col·legiat 55091-4

CONSULENTI

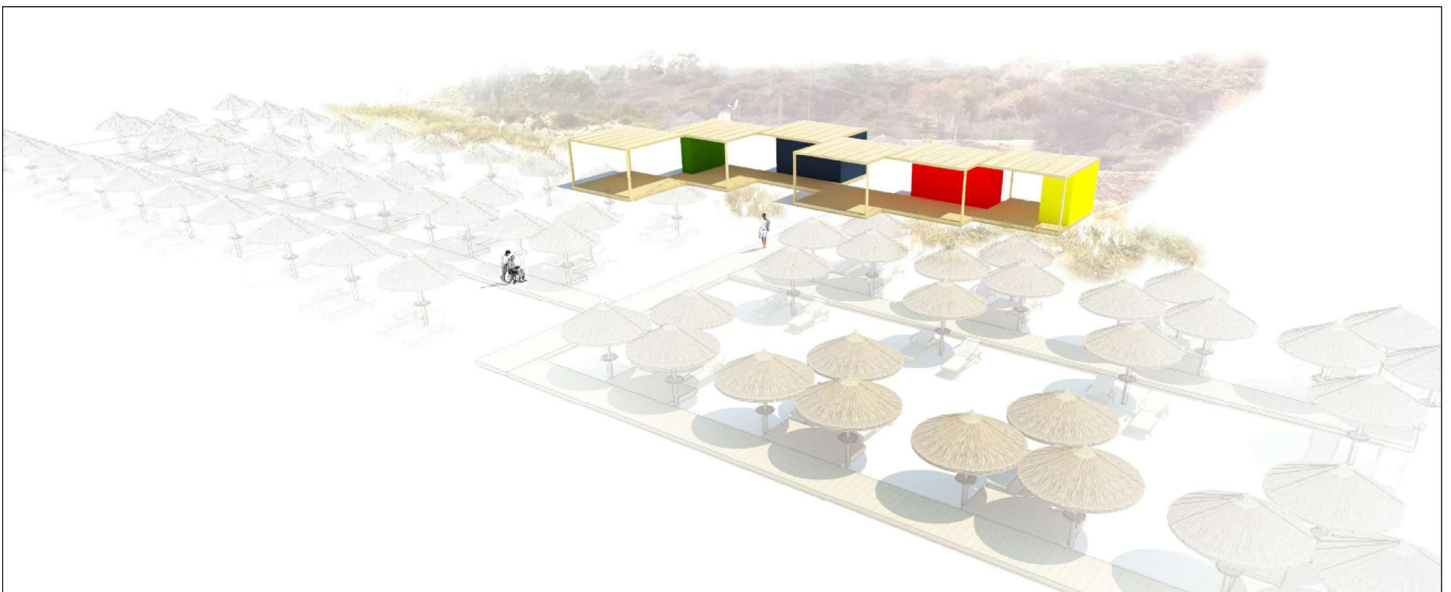
SINDACO

Dott. Massimo Cariello



FASE PROGETTUALE

PROGETTO  
DEFINITIVO



ELABORATI

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

DATA: 26-04-2019

/texto/relazione tecnica illustrativa.doc

# RE01

**INDICE**

1.	PREMESSA	3
2.	IL CONTESTO DELL'INTERVENTO	4
3.	DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE	7
4.	SOLUZIONE PROGETTUALE PROPOSTA	8
5.	DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO	8
6.	DESCRIZIONE FUNZIONALE	9
7.	CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DELL'INTERVENTO	12
8.	CARATTERISTICHE DEI LOCALI	13
9.	DOTAZIONI IMPIANTISTICHE	14
10.	BARRIERE ARCHITETTONICHE	16
11.	MANUTENZIONE	16
12.	VERIFICA DEGLI STANDARD URBANISTICI EDILIZI	17

## 1. PREMESSA

Come molti litorali anche quello ebolitano deve ricercare un imminente e necessario equilibrio fra lo sviluppo territoriale, l'offerta turistica, e la tutela degli habitat naturali sempre più soggetti a rilevanti eventi meteomarinari, all'erosione costiera e alla crescita di fattori antropici.

L'obiettivo principale della progettazione si basa sulla necessità di recupero di un **ecosistema inclusivo, ospitale e accessibile** attraverso precisi interventi strategici attuabili con controllati sistemi di finanziabilità.

Il progetto presentato descrive un intervento campione di attrezzature pubbliche necessarie per la fruizione del litorale, che rispetti non solo i criteri definiti dalla normativa vigente in materia urbanistica, paesaggistica e ambientale ma che consideri l'accessibilità come un diritto che garantisca la fruizione a tutte le persone indipendentemente dalla loro condizione e dai propri limiti.

L'inclusione sociale è uno dei principi fondamentali dell'intervento, che si propone con il fine di eliminare la discriminazione e offrire pari opportunità a tutte le persone rendendo accessibili i servizi creati per la fruibilità della natura.

La biodiversità specifica degli ambienti, dove si localizza l'intervento, rappresenta sicuramente un'importante risorsa meritevole di tutela giacché riconosciuta come Sito di Interesse Comunitario "SIC IT8050010" e appartenente alla Riserva Naturale Regionale "Foce Sele-Tanagro".

Nel rispetto dell'ecosistema, il progetto garantirà a tutti i cittadini, la fruibilità dell'ambiente e del paesaggio tanto per i suoi valori materiali che immateriali e permetterà di migliorare la qualità della vita, del tempo libero e la possibilità di sviluppo territoriale, lavorativo e culturale.

## 2. IL CONTESTO DELL'INTERVENTO

- *DESCRIZIONE DELL'AREA DI PROGETTO*

Con il fine di individuare e incrementare i servizi e le attrezzature accessibili necessarie per la fruizione del litorale ebolitano, si è proceduto all'individuazione di un'area interessata precedentemente da attività balneari per ridurre al minimo l'incidenza dell'intervento realizzabile nel rispetto dei vincoli e degli habitat presenti.

L'area individuata per la collocazione dei servizi e delle attrezzature pubbliche accessibili corrisponde, infatti, ad una zona occupata precedentemente da una struttura balneare attrezzata per persone diversamente abili, evitando interventi che possano interessare zone meno antropizzate ed assicurando il sostegno delle risorse pubbliche ai fruitori del nostro litorale.

L'area è di proprietà del Demanio Marittimo ed è individuata come area balneare nel PUA Spiagge del Comune di Eboli. La posizione occupa l'arenile ubicato sul litorale ed è localizzato precisamente nel punto d'incontro tra le strade denominate via Aristide Carabelli (spartifuoco), via Lino Beccati e via Vittorio Moccagatta, in località Campolongo.

Le caratteristiche morfologiche del terreno indicano una zona pseudo-pianeggiante con una leggera pendenza verso il mare.

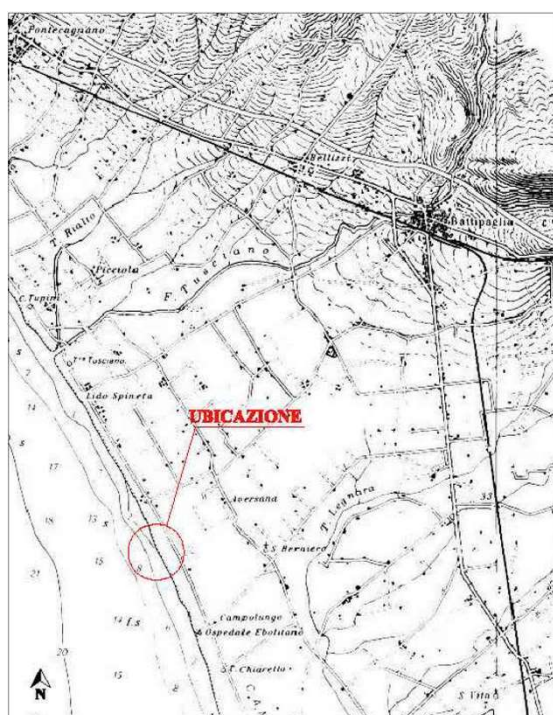


Figura 1. Stralcio corografia IGM

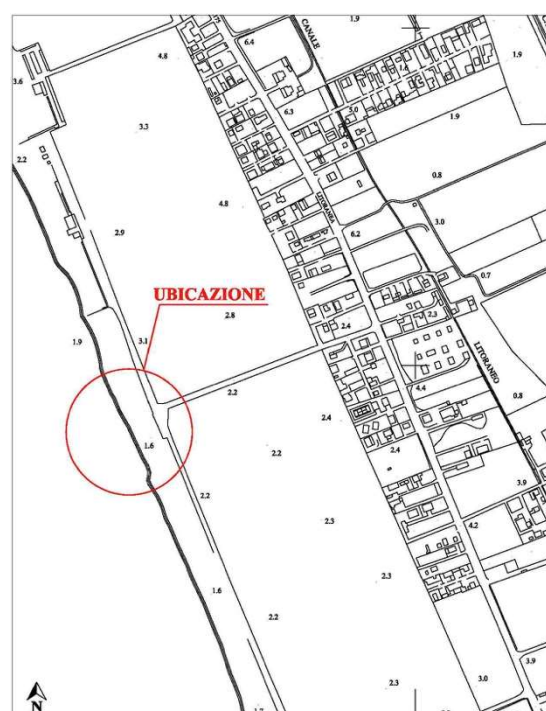


Figura 2. Stralcio Aerofotogrammetrico

- **INDICAZIONI LIVELLI DI TUTELA**

L'area interessata dal progetto risulta soggetta a vincoli paesaggistici, ambientali e storico-culturali:

-Area di Tutela Paesaggistica, come indicato all'art. 134 del D.Lgs. 42/2004, costituenti espressione dei valori storici, culturali, naturali, morfologici ed estetici del territorio, ed altri beni individuati dalla legge o in base alla legge.

-Aree Naturali Protette:

- Riserva Naturale Regionale Foce Sele-Tanagro
- Siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)
- SIC Fasce litoranee a destra e sinistra del fiume SELE (IT8050010)



Figura 3. Perimetrazione Area Foce Sele-Tanagro

Figura 4. Area SIC IT80050010

- **INQUADRAMENTO CATASTALE ED URBANISTICO**

L'area demaniale è identificata catastalmente attraverso il foglio di mappa n°45 comprendente le particelle 3211, 2247 e 2858 (fig.5).

La zona omogenea di appartenenza dello strumento urbanistico corrisponde alla Zona E - sottozona Ei: spiaggia.

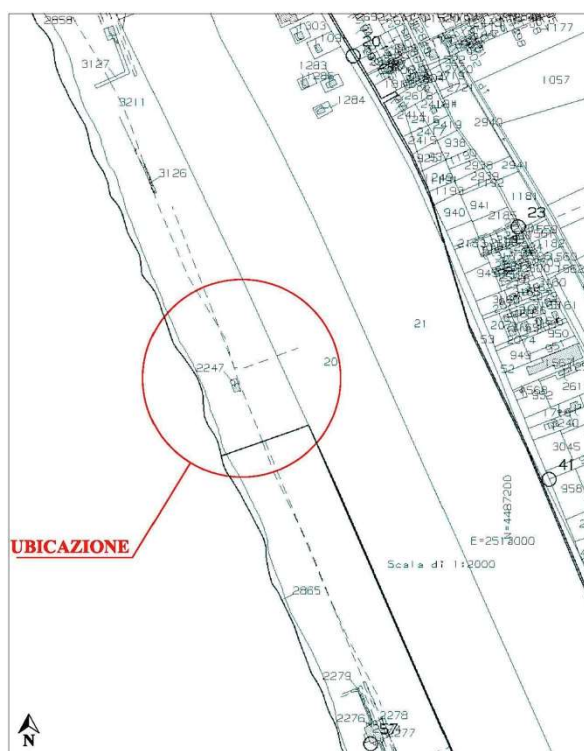


Figura 5. Stralcio catastale



Figura 6. Stralcio PRG

- **DESCRIZIONE DELLE AREE IN CONCESSIONE DEMANIALE**

L'attuale area in concessione risulta distribuita come indicato nella tabella riportata di seguito:

AREA TOTALE IN CONCESSIONE	5000 mq
FRONTE MARE	90 ml
Coperta con box di servizio	34,12 mq
Coperta con pergolati permeabili	90,88 mq (125-34,12)
Coperta con passerelle e piattaforme	357,82 mq (222,82+135)
Arenile asservito	4517,18 mq

### 3. DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

Dopo aver proceduto allo smontaggio delle strutture realizzate in precedenza per opera dell'attuale concessionario, la zona si presenta totalmente libera da manufatti e accessibile da un cammino sterrato.

Sull'arenile non si evidenziano rilevanti formazioni vegetali in corrispondenza della futura collocazione delle attrezzature e dei percorsi. Nel caso, nell'ambito in concessione si rilevino formazioni embrionali, si procederà, prima dell'intervento, alla protezione dell'arenile con particolare attenzione ai relitti dell'habitat 1210: "Vegetazione annua delle linee di deposito marine".

L'area, raggiungibile da via Aristide Carabelli (spartifuoco), è dotata di un sistema di raccolta dei reflui IMHOFF formato da un pozzetto di ispezione (0,50x0,50x0,50), vasca IMHOFF (1,50x1,50x2,00), pozzetto d'ispezione (0,50x0,50x0,50), e vasca a perfetta tenuta per le acque chiarificate (Ø200xh200).

Le due vasche sono collegate tra loro tramite tubazioni in pvc esistenti.

Prima del posizionamento delle attrezzature, si procederà ad un eventuale intervento di spurgo e ripristino per il corretto funzionamento nel caso in cui le vasche e i pozzetti risultino ostruiti dalla sabbia.

La zona è dotata di rete di distribuzione dell'energia elettrica e la rete di adduzione dell'acqua potabile.

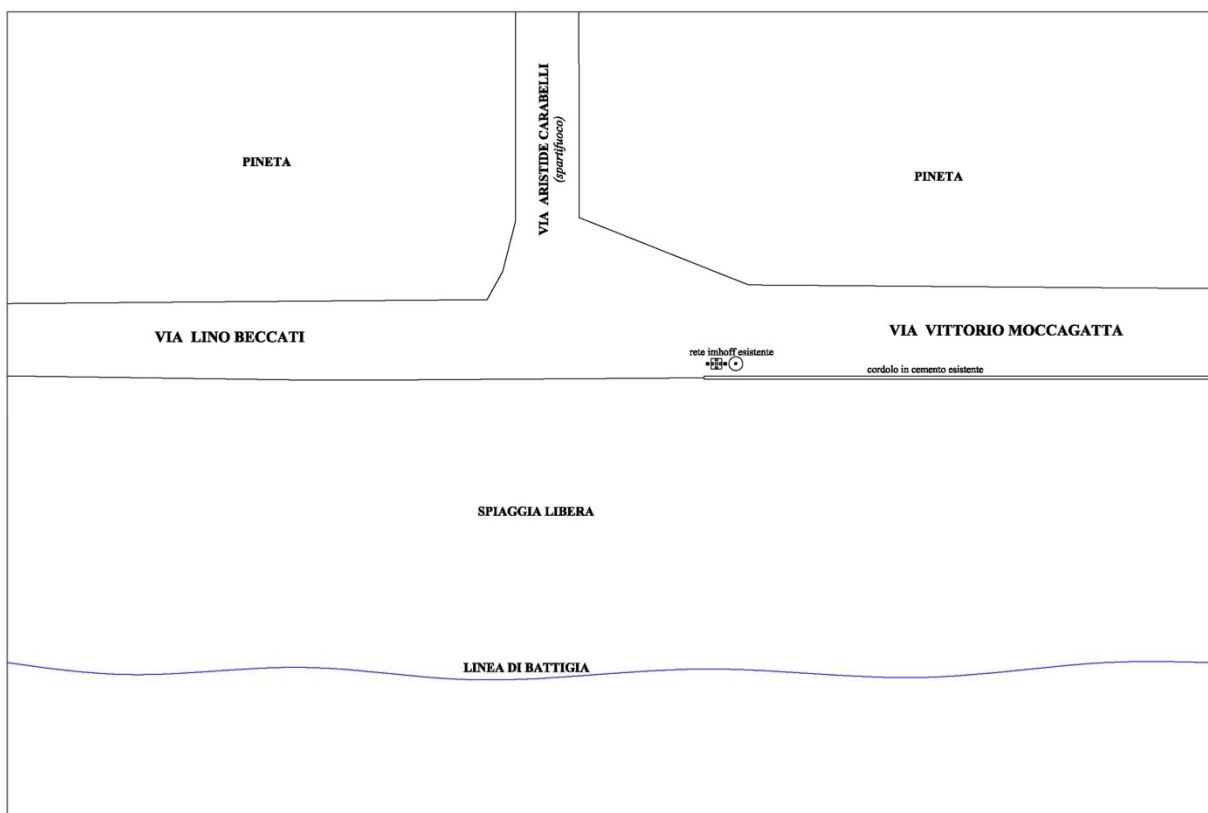


Figura 7. Planimetria stato di fatto

#### 4. SOLUZIONE PROGETTUALE PROPOSTA

L'intervento cerca una relazione complementare e non antagonista con l'ambiente nel quale s'inserisce offrendo un sistema di servizi e attrezzature pubbliche che permettano l'accesso diretto al mare in modo inclusivo e ospitale. La soluzione proposta sviluppa l'integrazione delle strategie progettuali per la valorizzazione e riqualificazione degli aspetti ambientali e paesaggistici in area protetta e, parallelamente, traccia un'accessibilità universale attraverso un'analisi dei criteri e delle funzioni che si devono poter svolgere nelle spiagge attrezzate per fornire i requisiti indispensabili alle persone con disabilità motorie, sensoriali e cognitive.

Il progetto mostra la possibilità dell'architettura di sviluppare elementi che arricchiscano il paesaggio e l'esperienza cognitiva dello spazio e delle funzioni, convertendo i requisiti minimi normativi in un punto di partenza per la valorizzazione del patrimonio e lo sviluppo turistico e culturale.

L'obiettivo proposto permette di recuperare l'attuale area di sedime per integrare le nuove attrezzature e promuovere lo stato di conservazione delle aree non occupate da manufatti. L'intervento si realizzerà fornendo un passaggio agevole fino al mare e un sistema di servizi spiaggia con l'obiettivo di creare UNA STRUTTURA MINIMAMENTE INVASIVA rispetto all'habitat naturale e con un carattere di USO TEMPORANEO delle aree in concessione.

Si prevede realizzare una serie d'interventi finalizzati all'aumento della sensibilità ambientale e dell'accessibilità della popolazione locale e dei turisti attraverso un sistema di divulgazione delle attività e delle qualità architettoniche e paesaggistiche dello stesso intervento.

#### 5. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

Il progetto prevede l'installazione di semplici elementi prefabbricati, atti a garantire la fruizione e l'accesso al mare attraverso una superficie continua e coperta che genera frescura. Il sistema proposto di assemblaggio frattale si potrà adattare e integrare in modo unico in ogni luogo.

Lungo il percorso generato, si collocheranno i servizi necessari allo svolgimento delle funzioni previste attraverso box anch'essi amovibili e collocabili strutturalmente al disotto della struttura di frescura.

Il progetto architettonico si basa sulla scelta compositiva dell'assemblaggio delle citate strutture di copertura pergolate, che permetteranno la minima incidenza paesaggistica, perché riconosciute come elemento compositivo del nostro immaginario mediterraneo. Gli elementi introdotti permetteranno



un'accessibilità universale incrementando il livello di benessere dell'area e consolidando il legame tra identità, territorio, cultura e turismo.

La struttura mediterranea pergolata e i box di servizio ritrovano nel progetto proposto una migliore tecnologia nella capacità di trasformarsi in un'attrezzatura complessa e sostenibile con sistemi passivi di efficienza energetica.

Le strutture poggeranno sul lotto di progetto per essere rimosse, riproposte o adattate a nuove esigenze senza modificare la morfologia globale dell'area. Le opere previste sono tutte dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti, temporanee e destinate a essere immediatamente rimosse al cessare della necessità ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e, del D.P.R. 380/2001, dell'art. 52, comma 2, della L. 28/12/2015, n. 221 e dall'art. 3 del d.lgs. n. 222 del 2016.

Saranno adottati tutti gli accorgimenti per il rispetto delle vigenti norme in materia di superamento delle barriere architettoniche, di cui alla *Legge 09 gennaio 1989, n. 13* e s.m.i. "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche" e la relativa *Circolare 259 del 23 gennaio 1990 del Ministero della Marina Mercantile* che ne estende l'applicazione agli stabilimenti balneari. Si farà riferimento al *Decreto Ministeriale n.236 del 14 giugno 1989* "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche" e DPR 24 luglio 1996, n°503, oltre le indicazioni fornite in merito all'accessibilità di stabilimenti balneari e spiagge della Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap.

## 6. DESCRIZIONE FUNZIONALE

Le attrezzature progettate consistono in cinque moduli a base quadrata di 5,00 m di lato (con previsione di un modulo aggiuntivo da realizzarsi previa comunicazione), con una altezza di 3,00 m, formati da una pedana e da un pergolato superiore di uguali dimensioni, posti in modo sfalsato per permettere una migliore integrazione paesaggistica e alternare spazi di sosta e servizi ad un percorso rettilineo ed accessibile. Le attrezzature saranno collocate nella zona centrale dell'area in concessione demaniale marittima, prossime ai sottoservizi presenti secondo i seguenti criteri:

- Percorsi di accesso

L'accessibilità avverrà da spazi di sosta opportunamente riservati con un contrassegno speciale per persone con disabilità, che saranno localizzati in prossimità dell'ingresso alla struttura e nel rispetto della normativa attuale e degli habitat presenti.

Il percorso che collega la zona di sosta all'ingresso sarà continuo e senza ostacoli, fonti di pericolo e dislivelli.

- Fruizione e attrezzature

La piattaforma, costituita dai cinque moduli assemblati, sarà posta parallelamente all'accesso per permettere la maggiore profondità di arenile disponibile per la posa di ombrelloni e sarà attrezzata per ospitare la totalità dei servizi presenti accessibili.

Si collocherà un bar per la somministrazione di bevande e alimenti in possesso dei requisiti igienico sanitari corrispondenti, con la possibilità di installare un bancone posto a 90 cm, la cui sagomatura è tale da permettere un comodo approccio frontale e la consumazione diretta degli alimenti da parte di una persona su sedia a rotelle.

Prossima all'area del bar, si collegheranno i tavoli assemblabili, accessibili e un piccolo armadio con funzione di deposito. L'attrezzatura per la somministrazione e/o ristorazione, così come indicato dalle disposizioni del Decreto Ministeriale 236/89, è raggiungibile dalle persone con ridotta o impedita capacità motoria mediante un percorso continuo e orizzontale dalla strada e raccordato con rampe dall'arenile. L'area è dotata di sufficienti spazi liberi orizzontali per persone su sedia a ruote, di dimensione tale da garantire la manovra e lo stazionamento di una sedia a rotelle.

L'area di ristoro è stata collocata sul lato opposto rispetto ai servizi igienici adeguati, separati per sesso e utilizzabili da tutti gli utenti indistintamente.

Un quarto e ultimo modulo comprende invece una doccia coperta e uno spogliatoio in un'area più riservata che offre la possibilità di collocare anche un lettino per la riabilitazione, in caso di necessità, e una doccia esterna.

Il sistema inclusivo utilizzato include un numero definito di servizi basato sulle previsioni d'uso e la disponibilità economica che potrà essere ampliato, per ridurre i tempi di attesa, nelle stagioni future se necessario.

- Distanze, percorsi e barriere fisiche

Le distanze di percorrenza sono state studiate principalmente per persone con difficoltà motorie che non utilizzano la sedia a rotelle con il fine di superare questa difficoltà.

La distribuzione della piattaforma modulare sfalsata permette di avere zone di sosta che non intralciano il percorso principale, con panchine, sedie e sedili protetti da frescura a intervalli non superiori a 10 metri. Gli elementi di sosta collocati contribuiscono a ridurre le situazioni di affaticamento dovute a questo tipo di barriera.

Allo stesso modo che la piattaforma modulare, anche la posizione alternata e separata dei servizi permette avere pareti di riferimento tanto fisiche che visuali contraddistinte da diversi colori identificativi collegati da percorsi accessibili e sicuri. L'ampiezza di tutti i percorsi sarà di almeno 180 centimetri per consentire il comodo passaggio di due persone su sedia a ruote. Le dimensioni dei percorsi si riducono a 150 centimetri per le passerelle secondarie e parallele che collegano le ampie piazzole sull'arenile.

- Percorsi disabilità visiva

La posizione dei servizi separati, permette di avere un maggiore sviluppo di pareti perimetrali che offriranno alle persone con disabilità visiva guide per evitare possibili situazioni di pericolo. I percorsi saranno rafforzati da percorsi tattili che doteranno la struttura di sistemi di segnalazione tattile sul calpestio per agevolare l'orientamento e la mobilità di persone cieche o ipovedenti. Il sistema sarà integrato da una segnalazione di orientamento informativa con segnaletica di orientamento, tattile e visiva, in relazione alla complessità ed articolazione delle attrezzature.

- Zona di posa ombrelloni

Una rampa molto agevole con una dimensione di 180 cm permette di accedere alla zona di posa ombrelloni che, allestita con rampe parallele alla battigia e piazzole accessibili, permette lo stazionamento e l'effettuazione di manovre di trasferimento dalla sedia al lettino prendisole. Le piazzole saranno allestite con uno spazio di frescura formato da quattro appoggi perimetrali in legno ed una copertura con incannucciato o telo.

La dislocazione delle piazzole accessibili è stata pensata in diverse zone e file di ombrelloni della spiaggia per offrire maggiori possibilità ai clienti ed evitare situazioni di emarginazione.

- Accesso al mare

L'accessibilità al mare sarà realizzata attraverso la passerella principale che si estende fino alla linea di battigia. Tale passerella consentirà alle persone con disabilità motoria di accedere all'acqua, e di poter fare il bagno mediante un'apposita sedia a ruote da spiaggia.

La passerella, inoltre, sarà munita di un passamano che potrà essere di aiuto alle persone anziane o con difficoltà di deambulazione, che si prolungherà fino all'interno dello specchio d'acqua generando un percorso da bagno continuo e sicuro.

## 7. CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DELL'INTERVENTO

Il progetto prevede di realizzare un SISTEMA DI PERGOLATI E BOX PREFABRICATI ECOSOSTENIBILI costruiti in legno naturale e in materiali biodegradabili. Il sistema costruttivo permetterà un facile assemblaggio o collocazione che dipenderà dal tipo di prefabbricato e dalla necessità di manipolazione. I box di servizio saranno interamente prodotti in officina con i relativi impianti, trasportati e collocati in blocco grazie all'accesso diretto all'arenile ed alle dimensioni che permettono il trasporto su strada. Il sistema costruttivo portante potrà incorporare elementi metallici per permettere una migliore resistenza e durabilità dei moduli soggetti a trasporto. Questa soluzione, nonostante la difficile manipolazione, è preferibile al montaggio parziale per la presenza degli impianti.

Il box bar sarà montato in situ assemblando le pareti, dovendo procedere annualmente allo smontaggio delle attrezzature il cui peso impedirebbe il trasporto in blocco.

I pergolati e la piattaforma saranno per comodità montate per elementi attraverso ancoraggi speciali.

La struttura portante del pergolato sarà realizzata in legno lamellare di pino o abete GL24h e successivamente coperta con un incannucciato.

La struttura dei box prefabbricati, sarà invece realizzata con pannelli di scaglie di legno orientate (OSB 3/4) e strutture metalliche interne di rinforzo.

Per le caratteristiche dell'ambiente marino, l'impatto paesaggistico e ambientale, è necessario utilizzare un sistema prefabbricato con alta protezione alla salsedine e agli agenti atmosferici ottenibile attraverso vernici protettive o oli naturali nel caso del legno e zincatura con verniciatura nel caso degli elementi metallici se presenti.

Le superfici lignee saranno inoltre protette dall'attacco degli agenti xilofagi ed in particolare le superfici in

OSB saranno rivestite con vernici o resine che migliorino la esposizione agli agenti atmosferici che avverrà comunque durante i mesi estivi per poi procede alla corretta manutenzione durante il periodo invernale, dove saranno stoccati in zone protette dalle intemperie.

## 8. CARATTERISTICHE INTERNE DEI LOCALI

Le destinazioni d'uso, le dimensioni e le caratteristiche dei locali interni rispettano le prescrizioni del vigente PRG e le norme igieniche in materia.

In particolare si ha che:

- Il complesso sarà dotato di acqua potabile proveniente da acquedotto pubblico;
- L'ALTEZZA INTERNA per i LOCALI, misurata all'intradosso dei solaio, è di m 2.70
- L'ALTEZZA INTERNA per i LOCALI ACCESSORI, misurata all'intradosso dei solaio, sarà di 2.70m, potendo arrivare a 2,40 per la realizzazione di un controsoffitto nella cui intercapedine saranno ubicati:
- Canalizzazioni per l'installazione dell'impianto elettrico;
- Canalizzazioni per l'installazione dell'impianto telefonico e televisivo se presenti;
- Sistemi di aspirazione e aerazione forzata, per i locali che non sono aerati dall'esterno;
- Elementi illuminanti a incasso o di superficie.

Dove prescritto, è garantita una SUPERFICIE AEROILLUMINANTE pari o superiore ad 1/8 della superficie in pianta del locale considerato, al fine di garantire un naturale ricambio d'aria; nel caso non espressamente richiesto dalle norme igienico sanitarie, l'aerazione è comunque garantita mediante sistema combinato di ricambio d'aria e aspirazione forzata.

Le TAMPONATURE dei box saranno realizzate con pannelli di scaglie di legno orientate (OSB 3/4) e strutture metalliche interne di rinforzo o pannelli x-lam potendo procedere eventualmente, dove necessario (cucina) a coibentazioni naturali come fibra di legno riciclato.

La FINITURA ESTERNA si realizzerà con vernici ecologiche protettive.

Le TRAMEZZATURE saranno realizzate con la stessa struttura delle pareti esterne e finiture diverse in relazione agli ambienti.

Le PAVIMENTAZIONI INTERNE saranno realizzate mediante posa di superfici in LEGNO o superfici di metallo

antiscivolo tipo lamiera mandorlate.

Le PASSERELLE IN LEGNO saranno realizzate con elementi modulari facilmente smontabili.

La eventuale presenza di scanalature, sia in senso trasversale che longitudinale, non dovrà essere da intralcio (per disposizione ed ampiezza delle scanalature) alle ruote di una carrozzina.

Gli INFISSI saranno realizzati in legno naturale o alluminio verniciato e vetro o in pannelli di vetro impacchettabili per lasciare la vista aperta.

Le pareti verticali dei locali adibiti a SERVIZI IGIENICI e CUCINA, saranno rivestite con materiali facilmente lavabili e disinfettabili, fino all'altezza di 2.20 dal piano del pavimento che sarà realizzato con materiale antisdrucciolevole.

Lo SMALTIMENTO delle acque meteoriche avverrà a caduta semplice dalla copertura dei chioschi, non essendo necessaria una raccolta data la temporaneità e ridotte dimensione dei chioschi.

## 9. DOTAZIONI IMPIANTISTICHE

I volumi di servizio avranno una dotazione impiantistica ecosostenibile adeguata alle esigenze di una moderna attrezzatura adibita a servizi ed allacciata in modo temporaneo alle infrastrutture. Dal punto di vista della qualità progettuale si è pensato a un intervento che si adatti a tutte le nuove tecnologie in materia di controllo delle singole utenze e dispositivi elettrici ed elettronici ad alta efficienza.

Le dotazioni sono indirizzate sia alle funzioni specifiche, che si svolgono all'interno dei box di servizio, sia al comfort e alla sicurezza degli utilizzatori esterni e degli stessi utilizzatori interni.

Come descritto in precedenza, la struttura, raggiungibile da via Aristide Carabelli (spartifuoco), è dotata di un sistema di raccolta dei reflui IMHOFF formato da un pozzetto di ispezione (0,50x0,50x0,50), vasca IMHOFF (1,50x1,50x2,00), pozzetto d'ispezione (0,50x0,50x0,50), e vasca a perfetta tenuta per le acque chiarificate (Ø200xh200). Le due vasche sono collegate tra loro tramite tubazioni in pvc esistenti. Il sistema di smaltimento delle acque bianche e nere si realizza con vasche imhoff periodicamente svuotate e prossime all'area in concessione così come la rete di distribuzione dell'energia elettrica e la rete di adduzione dell'acqua potabile.

Di seguito sono descritti i requisiti dei principali impianti.

- IMPIANTO DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE BIANCHE E NERE

Il sistema di smaltimento delle ACQUE BIANCHE e NERE, si realizzerà con vasche IMHOFF.

L'impianto di scarico dei reflui sarà realizzato con tubazione in PVC, anch'esso sarà ancorato all'intradosso della piattaforma con una pendenza di circa l'1%, il recapito finale sarà la rete IMHOFF esistente la quale è dotata di pozzetto di ispezione (cm. 50x50xh50), vasca IMHOFF (cm. 150x150xh200), pozzetto d'ispezione (cm. 50x50xh50), e vasca a perfetta tenuta per le acque chiarificate (cm. Ø200xh200), le due vasche sono collegate tra loro tramite tubazioni in pvc esistenti.

Si manterrà l'attuale divieto di uso di saponi per le docce all'aperto, limitandolo l'uso dei saponi biodegradabili solo per la pulizia della struttura e per le zone non in contatto con il fondo sabbioso.

- IMPIANTO IDRICO-SANITARIO

L'impianto idrico sanitario sarà realizzato in multistrato e la tubazione di adduzione (montante) sarà ancorata all'intradosso della piattaforma in legno per evitare scavi sull'arenile.

- IMPIANTO ELETTRICO E DI ILLUMINAZIONE

L'IMPIANTO ELETTRICO è stato progettato e sarà installato in modo da prevenire i pericoli derivanti da contatti accidentali con gli elementi sotto tensione e i rischi d'incendio e di scoppio derivanti da eventuali anomalie che occorrono durante il loro esercizio.

L'impianto elettrico sarà realizzato a vista dall'interno, questo per permettere una maggiore flessibilità nella fase di montaggio e di smontaggio dello stabilimento balneare, e sarà dotato di impianto di terra. Sarà realizzato secondo regola d'arte come prescritto nel rispetto delle disposizioni vigenti.

L'impianto in oggetto sarà composto principalmente da un QUADRO ELETTRICO GENERALE di comando, e da SOTTOQUADRI per i vari box di servizio, completi di tutte le apparecchiature e conformi alle leggi vigenti. Il quadro generale sarà installato in uno spazio prossimo all'entrata principale e su di esso sarà connesso e distribuito l'IMPIANTO DI TERRA opportunamente dimensionato.

I sottoquadri di zona, ubicati in spazi adeguati, saranno dotati di carpenterie idonee ai luoghi di installazione. I collegamenti interni al quadro saranno effettuati per mezzo di conduttori di adeguata sezione dotati di connettori a gambo isolato. La posa in opera dei connettori avverrà in modo tale da non sottoporli a sollecitazioni che ne possano in qualche maniera ridurre la loro vita normale.

L'ILLUMINAZIONE ORDINARIA interna, è prevista con corpi illuminanti interni da parete o soffitto a led o eventualmente a basso consumo, nelle tipologie a incasso o sospensione, con grado di protezione adeguato all'ambiente. Quella esterna sarà costituita da lampioncini e illuminazione led a soffitto o a terra.

L'ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA è prevista con corpi illuminanti tipo autonomo da parete o soffitto con grado di protezione adeguato all'ambiente. Tutte le opere previste nel presente progetto saranno realizzate con buona tecnica di esecuzione ed ottimi materiali naturali esistenti sul mercato e soprattutto saranno facilmente smontabili.

Questo in sintesi l'intervento proposto, salvo la possibilità di eseguire ulteriori accorgimenti che si rendessero necessari nel pieno rispetto della normativa.

L'intervento proposto risulta compatibile con la normativa urbanistica vigente e le norme igienico-sanitarie vigenti.

## **10. BARRIERE ARCHITETTONICHE**

La progettazione è stata verificata alla luce delle vigenti norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche come indicato nel capitolo 4-5-6.

## **11. MANUTENZIONE**

La manutenzione, con il fine di offrire un corretto funzionamento, sarà ridotta al minimo, vista la possibilità di smontaggio stagionale che assicura interventi immediati e comunque periodici delle strutture, atti a garantirne il livello di fruibilità. I materiali utilizzati sono stati selezionati in relazione al rapporto tra efficienza e costi di costruzione. Sarà necessario, realizzare una corretta manutenzione periodica invernale per garantire la durabilità degli elementi ed in particolare dei rivestimenti e delle vernici di protezione esterne. La manutenzione e la gestione dei percorsi interessa principalmente gli ostacoli e le fonti di pericolo come la sabbia o l'acciottolato che possono essere d'ostacolo alla mobilità di chiunque e in particolare per quella delle persone su sedia a ruote.



## 12. VERIFICA DEGLI STANDARD URBANISTICI EDILIZI

TEBELLA VOLUMETRICA	SUPERFICIE LORDA	ALTEZZA	VOLUME
BAR	15,00 mq	2,80 mq	42,00 mc
DEPOSITO	3,09 mq	2,80 mq	8,65 mc
BAGNI E DOCCIA COPERTA	9,60 mq	2,80 mq	26,88 mc
SPOGLIATOIO E DOCCIA CHIUSA	6,43 mq	2,80 mq	18,00 mc
<b>Totale</b>	<b>34,12 mq</b>		<b>95,53 mc</b>

TEBELLA VERIFICA SUPERFICI	SUPERFICIE UTILE
BAR	14,05 mq
DEPOSITO	2,92 mq
BAGNI (2ud)	6,48 mq
DOCCIA COPERTA	2,20 mq
DOCCIA CHIUSA	2,60 mq
SPOGLIATOIO	3,10 mq
<b>Totale</b>	<b>31,35 mq</b>

VERIFICA DATI SECONDO STANDARD URBANISTICI	
Superficie concessione demaniale	5.000 mq
Rapporto di copertura <b>0,5</b> mq/mq	250 mq
Verifica Rapporto dio copertura	✓ <b>35,35</b> mq < 250 mq
Altezza alla gronda (3,50)	✓ <b>3,00</b> m < 3,50m
Distanza confine demaniale o distacco dal confine di zone confinanti (20m)	✓ <b>22,50</b> > 20,00 m

Eboli, li 26 di Aprile 2019

Il RUP

Ing.Lucia Rossi



Il progettista

Arch.Luca Cerullo



Col·legi d'Arquitectes  
de Catalunya  
Demarcació de Barcelona

LUCA CERULLO NIE X6191766M  
Nº col·legiat 55091-4